

# Da oggi in regione. Il decalogo dell'Adiconsum Iniziano i saldi estivi



Vetrine allestite per i saldi che iniziano oggi

POTENZA- «Una stagione fondamentale per il commercio»: lo hanno detto Confcommercio e ConfeSercenti di Potenza alla vigilia dei saldi, che cominceranno domani.

Le due organizzazioni hanno spiegato di essere impegnate completamente «per trasformare il rito collettivo dell'acquisto», anche con supporti tecnologici per informare il consumatore sul suo cellulare sull'ubicazione più vicina del negozio che vuole visitare. Nella nota sono ricordati i «principi di base» che il consumatore deve osservare «per il corretto acquisto degli articoli in saldo: cambi, prova dei capi, pagamenti, prodotti in vendita e indicazione del prezzo».

Per evitare brutte sorprese e comprare in modo consapevole, Adiconsum ha messo a punto una lista di semplici consigli da leggere e da ricordare prima di prendere d'assalto i negozi.

1. Sull'oggetto in saldo deve essere sempre riportato il prezzo d'origine non

scontato, la percentuale di sconto applicata e il prezzo finale;

2. È meglio diffidare di quei negozi che espongono cartelli con sconti esagerati e fare riferimento a negozi già conosciuti per acquistare la merce in saldo: sconti superiori al 50-60 per cento nascondono spesso merce non proprio nuova;

3. Fate attenzione all'eventuale presenza di merce venduta a prezzo pieno insieme alla merce in sconto;

4. Confrontare i prezzi con quelli di altri negozi, magari annotando il prezzo di un capo o della merce a cui si è interessati;

5. È bene verificare che il prodotto offerto in vetrina sia lo stesso che verrà presentato in negozio;

6. Nel periodo dei saldi i negozianti che normalmente accettano pagamenti con bancomat o carte di credito ed espongono il relativo logo sono tenuti ad accettare i pagamenti elettronici;

7. Diffidare dei capi di abbigliamento che possono

essere solo guardati e non provati, anche se è a discrezione del commerciante consentire o meno di fare provare la merce;

8. Chi vuol fare regali faccia attenzione perché si può cambiare solo ed esclusivamente la merce difettosa che deve essere riconsegnata al commerciante entro 2 mesi dalla scoperta del difetto (non si può sostituire la merce se avete cambiato idea sul colore o sul modello);

9. È bene conservare sempre lo scontrino per potere eventualmente cambiare la merce difettosa;

10. Qualora il commerciante si rifiuti di cambiare un articolo difettoso in saldo o non voglia restituirvi i soldi rivolgetevi alla Polizia Municipale e segnalate il caso allo sportello Adiconsum.

